REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 671 del 07/05/2018

Seduta Num. 20

Questo lunedì 07 **del mese di** maggio

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/688 del 26/04/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO, ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: L.R. N. 7/2002, ART.11: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA "MEET IN ITALY FOR LIFE SCIENCES" 2018. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. AFFIDAMENTO AD ASTER SOC.CONS.P.A. CUP E39H18000380009.
ACCERTAMENTO ENTRATE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberta Zannini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 7 del 14 maggio 2002, "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii., che individua le strategie regionali di innovazione, e in particolare l'art. 11 che:

  - stabilisce, *ex co.* 1, che per le finalità di cui agli artt. 3, 4, 5 e 6, la Regione è autorizzata a partecipare, ex art. 64 del proprio Statuto, alla società consortile per azioni Aster *cui partecipano le Università ed enti pubblici di ricerca operanti nel territorio regionale;*

  - subordina, ex co.3, la partecipazione della Regione alla *condizione che la società sia a totale capitale pubblico, con vincolo della partecipazione societaria maggioritaria della Regione* stessa, delle Università pubbliche e degli enti pubblici di ricerca operanti nel territorio e loro associazioni, con esclusione di soggetti privati, e alla condizione, tra l'altro, che la Regione e gli altri enti pubblici soci *svolgano sull'attività della società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, con modalità e termini stabiliti dallo statuto sociale e dalle convenzioni di cui ai commi 7, 7 bis, e 8;*

  - autorizza, ex co.7, la Giunta a stipulare apposita convenzione con la società consortile *per la partecipazione ed il sostegno al programma di attività della società stessa, corrispondente alle attività indicate negli articoli 3, 4, 5 e 6, nonché apposite convenzioni per le attività di supporto e di assistenza tecnica* di cui alla stessa legge;

- la L.R. n. 1 del 16 marzo 2018, "Razionalizzazione delle società in House della Regione Emilia-Romagna", anche in attuazione del decreto legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) che in particolare:

  - stabilisce, ex art.4, co. 1, che la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a partecipare alla società "ART-ER s.c.p.a.„ derivante dalla fusione tra le società ERVET S.p.A. e ASTER S.Cons.p.A.;

- autorizza, ex art.4, co.2, il Presidente della Regione a compiere gli atti necessari al perfezionamento della partecipazione, da avvenire entro il 2018;
- prevede, ex art.8, co.1, che, fino alla costituzione della società ART-ER s.c.p.a., si applicano, ad Aster, tra l'altro, le disposizioni legislative previgenti all'entrata in vigore della stessa legge di fusione.

Visti inoltre:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art. 47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 10082/2016 con oggetto "POR FESR 2014-2020 - Attribuzione degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari" e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- il POR FESR risulta articolato in 7 Assi prioritari che, mediante la realizzazione di distinte attività,

consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi del programma;

- in particolare l'Asse 7 "Assistenza tecnica" ha quale finalità generale quella relativa alla attivazione degli strumenti e delle azioni necessarie per la preparazione, sorveglianza, sostegno tecnico e amministrativo, valutazione, audit e controllo del POR.

- l'Asse 1 "Ricerca e Innovazione" ha quale finalità generale il rafforzamento della rete regionale della ricerca e del trasferimento tecnologico alle imprese, favorendo la capacità delle imprese di introdurre soluzioni e prodotti nuovi e si pone l'obiettivo di passare da una strategia di sistema ad una strategia di rafforzamento competitivo maggiormente orientata a quei sistemi di conoscenza alla base del modello competitivo regionale e del suo sviluppo, come sono stati individuati nella Strategia di Specializzazione Intelligente-S3, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2014 e dall'Assemblea legislativa con delibera n. 164/2014;

- dato atto dunque che l'ambito produttivo delle Industrie della Salute e del Benessere è uno degli ambiti prioritari contenuti nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Emilia Romagna su cui intervenire, con l'obiettivo di garantire un maggiore orientamento al risultato degli interventi, in particolare di quelli rivolti alla ricerca e all'innovazione e che pertanto le attività di assistenza allo sviluppo di tale ambito possono rientrare tra quelle oggetto di assistenza tecnica del Por Fesr 2014/2020 ;

Visti in particolare:

- la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 83 del 25 luglio 2012, di approvazione, tra l'altro, del Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2012-2015;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con *Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015*;

- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 concernente la "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- il Decreto Direttoriale del *Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca* del 30 maggio 2012 n.

257, "Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali", integrato e modificato dal successivo decreto del 12 luglio 2012 n. 414, avente anche la finalità di creare rilevanti aggregazioni di imprese e strutture di ricerca su grandi tematiche tecnologiche per una migliore partecipazione al Programma Europeo di Ricerca *Horizon 2020*;

Viste, nello specifico, le proprie deliberazioni:

- *n. 1367* del 17/09/2012, che ha affermato, con riferimento a quanto stabilito dal *Decreto Ministeriale 30 maggio 2012, n. 257* del *Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca*, attraverso la società Aster S.Cons.p.A., la partecipazione regionale al coordinamento dei *Cluster* tecnologici Nazionali, sulla base delle specializzazioni tecnologiche e industriali rappresentate dalle piattaforme della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, e con la presentazione di programmi di ricerca, tra l'altro per l'ambito del *Cluster* Scienze della Vita

- *n. 1318* dell'11/09/2017 di proposta della candidatura regionale all'organizzazione dell'evento "Meet in Italy for Life Sciences" per il 2018 nel proprio territorio, in collaborazione con *ASTER S.Cons.p.A.*, che ha autorizzato il dirigente competente a trasmettere la domanda di candidatura secondo le modalità indicate nel bando del *Cluster* tecnologico nazionale delle Scienze della Vita "ALISEI", riservandosi di esaminare, in caso di aggiudicazione, il budget e il piano di spese necessarie per una adeguata organizzazione dell'evento, e per quanto indicato al punto 3. del dispositivo di cui allo stesso atto;

Considerato che:

- la partecipazione regionale al coordinamento dei Cluster tecnologici Nazionali, attraverso la società Aster S.Cons.p.A. è coerente sia con le attività di coordinamento delle piattaforme tecnologiche della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, sia con l'azione 1.2.1 del POR FESR 2014-2020;

- il *Cluster* tecnologico nazionale *Scienze della Vita,* parte dei programmi di ricerca nell'ambito di 8 cluster nazionali, e oggetto dell'intervento, ha promosso con denominazione "ALISEI" precedenti n.4 edizioni annuali dell'evento "Meet in Italy for Life Sciences", col coinvolgimento di imprese e laboratori, che hanno riscosso, attraverso programmi di ricerca, operanti e riconducibili ai

vari ambiti d'attività delle Scienze della Vita, crescente successo e rilevante partecipazione, anche estera. Le industrie per la salute e il benessere, soprattutto biomedicale, rappresentano sul territorio regionale un inconfutabile alto livello di realizzazione della propria *strategia di specializzazione intelligente*;

- alla presentazione della candidatura regionale 2018, in collaborazione con Aster all'organizzazione dell'evento "Meet in Italy for Life Sciences", con domanda trasmessa al Cluster tecnologico delle Scienze della Vita "ALISEI", secondo le modalità di cui al *Modulo domanda di candidatura MIT4LS2018,* con *PG RER 2017/06113341*, è seguita l'accettazione da parte del *Cluster* Alisei con comunicazione indirizzata al *Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, all'*Assessore alle *Attività Produttive, Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma e all'Assessore al Coordinamento delle Politiche Europee allo Sviluppo Scuola, Formazione Professionale, Università, Ricerca e Lavoro,* pervenuta al *PG RER* 2017/0650219;

- l'evento annuale si svolgerà, tra l'altro, in collaborazione con la rete europea *EEN – Enterprise Europe Network*, cui Aster fa parte, indicato, peraltro, come requisito preferenziale per la medesima partecipazione, ai fini dell'assegnazione del ruolo di *main organizer*, unitamente all'essere socio di Alisei e avere quale priorità *S3* la tematica *Scienze della Vita, requisiti comunque* soddisfatti da questa regione, anche attraverso Aster, e dichiarati nell'ambito del suddetto modulo di candidatura;

- a seguito di accordi intercorsi con le strutture regionali competenti, Aster, con ultima recente nota trasmessa via *Pec* ai servizi regionali *Serv.Affari Generali e Giuridici* e *Serv.Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile*, acquisita al *protocollo generale RER* n. 8735754/2018, ha presentato relativa proposta progettuale, in merito all'evento "Meet in Italy for Life Sciences" da tenersi a Bologna dal 10 al 12.10.2018;

Ritenuto che:

- l'evento di che trattasi sia di rilevante effetto per l'inizio di collaborazioni innovative tra imprese e laboratori di ricerca, oltre che d'interesse della molteplicità degli attori del sistema regionale della ricerca, quali soci di ASTER e promotori dell'*Associazione*

Cluster Regionale delle Industrie della Salute e del Benessere;

- per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate la Regione ha necessità di acquisire un servizio di gestione unitaria di molteplici attività che utilizzi e coordini diverse, in particolare complesse, conoscenze tecnico-scientifiche, che non trova riscontro sul mercato. La società in house Aster, per specifiche competenze statutarie, nonché per pregresse esperienze svolte, anche per conto degli enti soci, presenta le differenti caratteristiche tecnico-professionali necessarie per la gestione complessiva del progetto richiesto, e l'affidamento di tali attività ad Aster può pertanto soddisfare al meglio le finalità pubbliche che si intendono perseguire, nel rispetto delle ragioni, dei benefici e degli obiettivi di cui al comma 2 dell'art. 192, D.Lgs. n. 50/2016;

- la società Aster S.Cons.p.A. appare quindi soggetto idoneo e qualificato per il compimento delle attività previste e l'offerta tecnica presentata risponde pienamente alle esigenze di collaborazione con la Regione per dare continuità alle azioni già intraprese;

- il sopra detto progetto "Meet in Italy for Life Sciences", presentato da Aster a prosieguo di tutto quanto comunque sopra menzionato, e in allegato al presente atto, sia, come verificato dalle strutture regionali competenti facenti capo alla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, idoneo per ogni sua parte, e con riferimento, in particolare, a quanto in esso contenuto in merito all'affermazione degli obiettivi, definizione delle specifiche attività e budget/piano dei costi proposto, con relativi tempi di realizzazione;

Dato atto che:

- questa regione, ha già individuato, con la su citata propria deliberazione n. *1367/2012,* Aster S.Cons.p.A. proprio ente strumentale, quale soggetto idoneo a partecipare per suo conto, all'aggregazione di cui al cluster Scienze della Vita e alla gestione di specifici progetti di ricerca, in virtù delle competenze dallo stesso acquisite, e nel tempo confermate, in coerenza col proprio ruolo di coordinamento regionale delle piattaforme della Rete dell'Alta Tecnologia;

- a tale individuazione, sia in attuazione del *regime speciale degli affidamenti in house*, ex D.Lgs.n. 50/2016, art 192, sia in attuazione delle finalità di cui alla legge

regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii., come richiamate dal sopra citato art. 11, deve seguire, a prosieguo delle precedenti scelte effettuate da questa Regione, il formale affidamento ad Aster delle attività di Assistenza Tecnica per l'evento Meet in Italy for Life Sciences (MIT4LS2018) da tenersi a Bologna, e descritte nella menzionata offerta;

- l'affidamento di che trattasi, riconducibile al rapporto intercorrente tra la Regione/affidante, e i suoi enti strumentali/affidatari, con rappresentanza istituzionale, e avente natura interorganica, è contraddistinto, per sua specifica natura, da attività sottratte al libero mercato;

- la spesa a sostegno delle attività tecniche di cui all'offerta allegata al presente atto, è di € *170.800,00*, *Iva* 22% inclusa, come riportato alla voce *budget* in essa evidenziato. Tale spesa risulta congrua, anche in relazione ai riferimenti tariffari e di corrispettivo dovuti al *Fornitore* dall'Amministrazione per la prestazione dei servizi di cui alla qui allegata convenzione con importi determinati entro i limiti stabiliti dalle procedure di gara Consip, sull'assistenza tecnica POR 2014/2020, per l'acquisizione di servizi similari o assimilabili a quelli affidati agli organismi in house;

- con riferimento all'acquisizione di beni e servizi o al ricorso a fornitori esterni, Aster S.Cons.p.A. garantisce, comunque e per quanto applicabile, l'utilizzo delle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016, *Codice dei Contratti Pubblici,* assicurando che le risorse oggetto d'impegno saranno sia in termini di qualità che per costi effettivi, allineate alle condizioni di mercato, e soggette a procedure di selezione trasparenti e coerenti con la vigente normativa in materia;

- in particolare, Aster si atterrà alle procedure sul *controllo analogo*, ex propria deliberazione n. 1015/2016 *Definizione del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house,* e determina dirigenziale *n. 10784/2017*, di aggiornamento dell'Allegato B, concernente il modello, di cui alla stessa deliberazione;

- nello specifico, ai fini del calcolo dei costi del personale interno, Aster si atterrà ai costi standard riguardanti i dipendenti regionali, come indicati nelle proprie deliberazioni *n. 1520/2016* e *n.* 10*42/2011 (*concernenti rispettivamente la *rideterminazione dei costi standard del personale di comparto*, e la *rideterminazione dei costi standard a seguito di rinnovi contrattuali* della

dirigenza e della contrattazione decentrata di comparto e dirigenza);

- la Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla presentazione della domanda di iscrizione della Società Aster S.Cons.p.A. all'elenco istituito presso l'Anac di cui al primo comma dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 con protocollo 0017942 del 26/02/2018;

Dato atto che:

- il costo preventivato per lo svolgimento delle suddette attività di assistenza e supporto è pari a complessivi € *170.800,00* (IVA inclusa);

- con riferimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 del medesimo Decreto legislativo relativamente all'imputazione della spesa, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa in ordine ai termini di realizzazione delle attività, previsti nel piano di lavoro precedente citato, la spesa complessiva prevista è interamente esigibile nell'anno di previsione 2018;

- le risorse pari a € *170.800,00*, (IVA al 22% inclusa) trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, per l'anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità, nel seguente modo:

- Quanto a € 85.400,00 sul cap. 22091 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA UE";

- Quanto ad € 59.780,00 sul cap. 22092 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) - QUOTA STATO";

- Quanto ad € 25.620,00 sul cap. 22093 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA REGIONE";

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento sui capitoli finanziati da trasferimenti erogati "a rendicontazione", si matura un credito così suddiviso:

- € 85.400,00 nei confronti dell'UE
- € 59.780,00 nei confronti del MEF

relativamente alla programmazione 2014/2020;

Richiamate, in relazione al sistema di monitoraggio e vigilanza sulle società partecipate regionali, le proprie deliberazioni:

- n. 507/2014 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi tra gli enti pubblici soci della società consortile per azioni Aster per lo svolgimento del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture sull'attività della società";
- n. 1107/2014 "Sistema di monitoraggio e vigilanza della Regione Emilia-Romagna su enti pubblici regionali ed enti di diritto privato in controllo pubblico regionale";
- n. 1175/2015 "Atto di indirizzo alle società affidatarie in house per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, contratti pubblici e personale„;
- n. 1015/2016 "Definizione del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house";
- n. 1419/2017 "Piano per la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.19 agosto 2016, n.175„;

Richiamata anche la determina della Responsabile del Servizio Pianificazione finanziaria e controlli n. 10784/2017 "Aggiornamento allegato B) della propria deliberazione n. 1015/2016 "Modello amministrativo di controllo analogo sulle

società affidatarie in house. Contenuto dell'attività di monitoraggio e vigilanza";

Richiamate, inoltre, con riferimento alla propria organizzazione la seguente legge regionale e le proprie deliberazioni:

- L.R. n. 43/2001, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione, della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n.6/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 121/2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- n. 477/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

- n. 898/2017 "Direttiva contenente disposizioni organizzative della regione Emilia-Romagna in materia di accesso";

con riferimento alla trasparenza, il seguente decreto legislativo e la propria deliberazione:

- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- n. 93/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

con riferimento ai controlli, la propria deliberazione e le circolari:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017";

Richiamate, inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 7288/2016 avente ad oggetto "Assetto organizzativo della Direzione Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016. Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza al 30.04.2016";

- n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Viste, in relazione agli elementi di ordine contabile:

- L.R. n. n. 40/2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- D.lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

- L.R. n. 25/2017, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

- L.R. n. 26/2017, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";

- L.R. n. 27/2017, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- la propria deliberazione n. 2191/2017 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Rilevato che:

- il beneficio derivante dal servizio fornito dalla società, *in house* ha ampie *ricadute* sulla collettività ed è rilevante sia in termini di efficienza che per qualità, risultando Aster specializzata comunque nella fornitura di un servizio all’ente, che nel suo complesso attiene anche ad aspetti istituzionali, che per loro natura non sono delegabili a soggetti esterni all’amministrazione;

- è necessario procedere all’approvazione di apposita convenzione per la definizione delle modalità e contenuti delle attività che si intendono commissionare alla citata società *in house*, come in allegato schema, al presente atto e quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

Su proposta dell’Assessore alle Attività produttive, Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi della la Legge Regionale 14 maggio 2002 n. 7 e ss.mm.ii. art. 11 comma 7, il progetto denominato "Meet in Italy for Life Sciences", il cui valore complessivo delle azioni ammonta ad € *170.800,00* comprensivi di IVA al 22%, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare ad ASTER Società Consortile per Azioni, con sede legale a Bologna (Bo), via Gobetti n. 101, C.F. e P.I. 03480370372, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bologna al n. 03480370372, capitale sociale € 740.000,00 interamente versato, l'assistenza tecnica per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente, che prevede un corrispettivo di € *170.800,00* IVA al 22% inclusa;
3. di approvare conseguentemente la convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Emilia-Romagna e la Società ASTER Soc.Cons.p.A., con sede in Bologna, dando atto che la stessa avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018 e dovrà essere rendicontata entro il 31 gennaio 2019;
4. di autorizzare il dirigente del servizio "Affari generali e giuridici" della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa, ai sensi della normativa di cui alla L.R. n. 43/2001 e successive modificazioni e della propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii. a sottoscrivere la convenzione, di cui al precedente punto 3), consentendo al medesimo di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
5. di stabilire che l'eventuale proroga dei termini di realizzazione delle attività ivi previste ovvero rimodulazione dei termini di svolgimento delle attività e/o della relazione finale, potrà essere concordata nel rispetto della normativa vigente, previa adozione di apposito atto formale del Dirigente regionale competente. La proroga comporterà un adeguamento delle scritture

contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi e postulati previsti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di individuare, quale struttura di riferimento della Regione per lo sviluppo delle attività oggetto della convenzione il dirigente del Servizio "Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile" della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa;

7. di imputare la spesa complessiva di € *170.800,00* per l'anno di previsione 2018 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 che presenta la necessaria disponibilità, nel modo seguente:

Quanto ad € 85.400,00 registrati al n. 4648 di impegno sul cap. 22091 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA UE";

Quanto ad € 59.780,00 registrati al n. 4649 di impegno sul cap. 22092 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) - QUOTA STATO";

Quanto ad € 25.620,00 registrati al n. 4650 di impegno sul cap. 22093 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA REGIONE";

8. di dare atto che in attuazione del D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare sono le seguenti:

Cap.	Missione	Progr	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
22091	14	03	U.1.03.02.11.999	04.8	3	1030211999	3	3
22092	14	03	U.1.03.02.11.999	04.8	4	1030211999	3	3
22093	14	03	U.1.03.02.11.999	04.8	7	1030211999	3	3

e che in relazione al CUP si rimanda al punto 11;

9. di accertare, sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 7) a valere sul FESR la somma di € 145.180,00 come di seguito specificato:

- quanto ad € 85.400,00 registrati al n. 1245 di accertamento sul capitolo 4253 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Europeo di sviluppo Regionale;

- quanto ad € 59.780,00 registrati al n. 1246 di accertamento sul capitolo 3253 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)" , quale credito nei confronti del MEF a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione, del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018;

10. di stabilire che la liquidazione avverrà nei termini e con le modalità definite nello schema di cui all'Allegato 2, in particolare quanto agli adempimenti documentali di cui all'art.6, secondo quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica i seguenti codici:ZA2OT0;

11. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato di cui all'art. 11 della L. 3/2003 è E39H18000380009;

12. di comunicare al Coordinatore del diritto d'accesso dell'interessato ai propri dati personali, l'individuazione dell'incaricato, quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali, per i trattamenti indicati nello schema di convenzione allegato;

13. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

14. di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

ASTER
innovazione attiva

PROGETTO

Meet in Italy for Life Sciences 2018 (MIT4LS2018)

Bologna, 10-12 Ottobre 2018

Premessa

Meet In ITaly 4 Life Sciences nasce dalla volontà di alcuni membri del Cluster Tecnologico Nazionale ALISEI (Advanced Life Science in Italy) quali Assobiomedica, i rappresentanti territoriali di Toscana (Toscana Life Science - TLS), Piemonte (BioPmed) e con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network.

La volontà era quella di creare in Italia, ma con un respiro internazionale, il primo ed unico evento di brokeraggio completamente dedicato al settore life sciences.

La partecipazione di ASTER e degli stakeholder regionali fin dalle prime edizioni ha suscitato la volontà di proporre il territorio regionale come ospite della manifestazione, nell'ottica di poter dare una maggiore visibilità al comparto delle life sciences dell'Emilia-Romagna:

- il settore salute nella nostra regione ha un ottimo ranking a livello nazionale:
  - ✓ il comparto **biomedicale** conta 511 imprese, con 9636 addetti e un fatturato che equivale all'11.6% di quello nazionale del settore (2 solo dopo la Lombardia);
  - ✓ il comparto **farmaceutico** conta 16 imrpese farmaceutiche, per un totale di 11 siti di produzione e 9 fra centri ricerca e medical division (dove si svolge R&S), con 3.600 addetti diretti e 7.000 nell'indotto (meccanica, chimica e vetro), 300 milioni di Euro d'investimenti in R&S (2 posto a livello nazionale). Parma è il 3 settore per export e qui si localizza Chiesi Group, la prima impresa farmaceutica italiana per investimenti in R&S (quinta nella graduatoria dei maggiori gruppi nazionali di ogni settore) e al 1 posto tra le aziende farmaceutiche italiane per deposito di brevetti in Europa ;
  - ✓ per il comparto **red biotech** ci sono 18 imprese con 1922 addetti e 398 in R&S; Holostem Terapie Avanzate è l'azienda biotech che a fine del 2015 ha lanciato sul mercato il primo farmaco a base di cellule staminali della storia;
  - ✓ comparto **e-health** è difficile da censire, ma addetti del settore confermano che in RER ed in particolare nella provincia di Bologna si concentra uno dei più importanti poli industriali nazionali della sanità e del welfare elettronico (es. CUP2000, NOEMALIFE, Telecom, Engineering Ingegneria informatica spa, GPI informatica spa, Anastasis Soc.Coop ARL);
- oltre 50 start up nel settore salute (dato sottostimato, estratto dall'osservatorio Emilia-Romagna Start)
- la Regione Emilia-Romagna ha espresso il settore Salute e benessere come una delle 5 specializzazioni della RIS3
- la Regione Emilia-Romagna partecipa ala Cluster nazionale ALISEI tramite ASTER.

Obiettivi

Organizzazione dell'evento dedicato al settore delle scienze della vita Meet in Italy for Life Science (MIT4LS) giunto alla sua quinta edizione. In particolare, l'evento si pone i seguenti obiettivi:

- aumentare le occasioni di visibilità a livello internazionale del sistema della ricerca e dell'industria di questo settore
- creare occasioni di networking e contatti diretti tra Ricerca e Impresa attraverso la metodologia del Brokerage Event e della Venture Academy con elevator pitch, in un'ottica di Open Innovation
- sensibilizzare al tema della creazione d'impresa e alla crescita delle startup attraverso un boot camp dedicato
- affrontare i temi di visione e crescita del settore grazie ad una sessione di conferenze e workshop.

Attività 2018

MIT4LS è il principale appuntamento in Italia di matchmaking e di aggiornamento su temi di attualità nell'ambito delle Scienze della Vita. La manifestazione si articola in tre giornate di lavoro durante le quali si svolgeranno incontri di business, attività di networking, sessioni di pitching, workshop tematici e, in chiusura, un convegno sulle principali tendenze e strategie di innovazione nel settore.

La manifestazione si basa sull'organizzazione di 3 percorsi sinergici focalizzati sul tema salute e sviluppo d'impresa. Ogni componente è concepita in modo da agevolare l'incontro tra aziende, centri e laboratori di ricerca, investitori, startup, istituzioni (Regioni, associazioni di categoria, cluster, parchi tecnologici, incubatori, università, ecc.); offrire visibilità e opportunità di business e networking, creare specifici forum di dialogo tra stakeholder pubblici e privati, nazionali e internazionali mettendo in rete l'innovazione generata dalla ricerca.

L'evento è nato con l'obiettivo di creare un contesto favorevole per il matchmaking (B2B) e il networking degli operatori di eccellenza nei confronti di interlocutori internazionali.

La manifestazione, che è organizzata in Italia, ma ha un respiro internazionale grazie alla collaborazione con l'Enterprise Europe Network, è giunta alla sua quinta edizione crescendo di anno in anno in termini di partecipanti, incontri realizzati, numero di workshop e trovando ogni anno una sua nuova localizzazione passando da Firenze, Milano, Roma e Torino.

I dati delle edizioni precedenti, dimostrano che l'evento è cresciuto ed ha acquisito forte riconoscimento come evento di settore utile e di qualità.

Dati MIT4LS nel tempo

Dati edizioni MIT4LS	2014 Firenze	2015 Milano	2016 Roma	2017 Torino	Variaz. rispetto anno precedente
Partecipanti	150	265	324	350	**+8%**
Partecipanti stranieri (% sul tot partecipanti)	24 (16%)	61 (23%)	81 (25%)	105 (30%)	**+30% sul n° partecip.**
Paesi coinvolti	14	25	29	31	**-**
N° incontri di matchmaking	650	1400	1550	2000	**+29%**
Media incontri per partecipante	4,3	5,3	4,8	5,7	
N° incontri transnazionali (% sul tot incontri)	130 (20%)	630 (45%)	726 (48%)	1156 (56%)	**+59% sul n° incontri +8% sul tot incontri**
N° partecipanti coinvolti in incontri transnazionali (% sul tot partecipanti)	n.d.	234 (88%)	274 (84%)	307 (88%)	**+12% sul n° partecip.**
Visualizzazioni profili	14000	33500	40000	90000	**+125% sul n° visualiz.**
N° Regioni patrocinanti	3	5	6	5	
Nodi EEN	12	57	65	71	
Partecipanti convegno	150	150	250	120	

L'organizzazione dell'evento si inserisce nelle principali attività di diffusione del Cluster Tecnologico Nazionale ALISEI e nelle azioni dell'Enterprise Europe Network. Vede la collaborazione inoltre dei rappresentanti dei sistemi territoriali e delle principali associazioni rappresentative delle imprese dei settori di riferimento.

ASTER curerà l'organizzazione dell'evento dalla fase di progettazione fino alla fase di follow up dei risultati ottenuti durante la manifestazione, coinvolgendo tutti gli attori dell'ecosistema dell'innovazione nelle scienze della vita regionale e non solo. In particolare, le attività di ASTER saranno volte ad aumentare ancora la partecipazione, in particolare quella internazionale, coinvolgendo i co-organizzatori come casse di risonanza sui diversi network internazionali in cui operano ed in particolare facendo attività di follow up accurato dei soggetti stranieri (enti, imprese ed investitori) che hanno partecipato alle edizioni precedenti.

Anche a livello di organizzazione degli eventi convegnistici si pensa di introdurre un evento di apertura e di mantenere il format della conferenza, che prevede una keynote speech internazionale, allargando il numero di panelist internazionali.

Le attività verranno quindi organizzate e gestite nelle seguenti task:

1. Progettazione e organizzazione:
   - coordinamento con ALISEI,
   - definizione dei Paesi target,
   - identificazione dei temi prioritari per le conferenze di apertura e chiusura,
   - coinvolgimento degli speaker,
   - definizione delle partnership,

- organizzazione delle richieste dei patrocini, con particolare attenzione ai Ministeri e alle Regioni,
- organizzazione dei gruppi di lavoro,
- selezione dei fornitori,
- identificazione della sede,
- definizione di un piano di comunicazione,
- definizione di un piano di fund raising,
- avvio e gestione della piattaforma B2B,
- progettazione del boot camp e preselezione internazionale di almeno 20 start up che parteciperanno alla manifestazione,
- promozione e assegnazione degli spazi per la realizzazione di workshop tematici,
- definizione delle modalità di invito e organizzazione cena di networking

2. Gestione:
   La manifestazione si articola in 3 sessioni: convegnistica, B2B e boot camp
   - Convegnistica: accoglienza e cerimonia di apertura lavori e conferenza internazionale con keynote speach e discussione con un panel di esperti
   - B2B: 2 giornate di incontri one-to-one pre-programmati tra imprese e ricercatori
   - Boot camp: sessione di mentorship alle start up selezionate al fine di preparare un pitch di fronte ad una giuria di 20 investitori internazionali

   E' inoltre prevista una cena di networking in cui coinvolgere prevalentemente le istituzioni e i partecipanti stranieri a Palazzo Re Enzo a Bologna come da format dell'evento consolidato nelle sue 4 edizioni precedenti.

   Comunicazione sui social network (Twitter, LinkedIn, FB, etc), media e stampa durante i giorni di manifestazione, con il coinvolgimento di fotografi e video makers.

3. Follow up:
   - analisi dei dati di partecipazione e risultati ottenuti dalla manifestazione,
   - monitoraggio delle eventuali collaborazioni e partnership scaturite dai B2B
   - passaggio di testimone al successivo main organizer della manifestazione
   - produzione di un report di sintesi

Tempistiche

- Tutte le attività verranno realizzate entro Dicembre 2018
- Task 1 Progettazione e Organizzazione: entro Ottobre 2018
- Task 2 Gestione: indicativamente quarta settimana Ottobre 2018 (da confermare)
- Task 3- Follow up: Novembre - Dicembre 2018

Budget

La previsione dei costi complessivi per la realizzazione del MIT4LS2018 ammonta a 195.000€ al netto di IVA. Di seguito si quantifica il solo contributo a carico della Regione al netto dei costi che si prevede che possano essere sostenuti da soci ALISEI come supporto al main organizer nell'organizzazione dell'evento

Non vengono imputate al budget che segue i costi di 35.000 Euro relativi alla progettazione del boot camp realizzato da fornitore straniero con preselezione a livello internazionale di almeno 20 start up che in

occasione della manifestazione parteciperanno alla Venture Academy, sessione di mentorship per preparare un pitch da presentare di fronte ad una giuria di 20 investitori internazionali durante la seconda giornata dell'evento.

ATTIVITA'	figura professionale	n. gg	costo medio unitario gg	IMPORTO TOTALE
ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA' (Personale ASTER impegnato nel coordinamento generale e nel coordinamento dei gruppi di lavoro B2B, Conferenza, Workshop, Bootcamp e Comunicazione a cui partecipano i co-organizzatori	capo progetto	20	460	9.200,00
	personale senior	44	275	12.100,00
	personale junior	24	200	4.800,00
Spese generali (15% del personale)				3.900,00
LOGISTICA (affitto spazi; allestimenti specifici per B2B e workshop; impianti tecnici audio/ video supplementari)				30.000,00
COMUNICAZIONE e GRAFICA (Ideazione e progettazione esecutivi dei materiali, brochure, pannelli; media partner; editoriali; SitoWEB; promozione sui social media)				30.000,00
CONFERENZA INTERNAZIONALE SU TEMA STRATEGICO DI SETTORE (Rimborso relatori stranieri; moderatore; segreteria e hostess; servizi di interpretariato)				15.000,00
CATERING (2 coffee station permanenti durante B2B da 400 persone ciascuno, 1 welcome coffee per conferenza per circa 150 persone, 2 buffet light lunch per B2B per 400 persone ciascuno e 1 buffet light lunch per Conferenza per circa 150 persone, networking dinner per partecipanti a B2B e istituzioni per circa 300 persone)				35.000,00
			TOTALE	**140.000,00**
			Iva 22%	**30.800,00**
			TOTALE COMPLESSIVO	**170.800,00**

Si precisa che:

- che per il costo del personale interno di ASTER è da considerarsi equiparabile a quello dei costi standard dei dipendenti regionali indicati nelle deliberazioni regionali n. 1042/2011 e successiva integrazione n. 1520/2016;
- ASTER applica il CCNL del settore terziario, commercio e servizi e il proprio contratto integrativo aziendale che prevede 39 le ore lavorabili a settimana;
- che le spese generali di vengono imputate per un importo pari al 15% del costo previsto per personale da coinvolgere su questa attività;
- che per la realizzazione delle attività oggetto dell'incarico, ASTER si impegna a seguire i propri regolamenti (in allegato e disponibili all'indirizzo https://www.aster.it/lavora-con-noi/regolamenti-interni) attingendo dal proprio elenco fornitori (http://www.aster.it/lavora-con-noi/elenco-fornitori) relativamente alla:

- procedura di pubblicizzazione/selezione/l'individuazione dei fornitori/expertise professionali così come stabilito dalla deliberazione regionale n. 1015/2016;
- acquisizione di lavori, beni o servizi, nel rispetto delle procedure previste dal codice degli appalti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii così come recepite dai propri regolamenti interni.

- in fase di relazione finale delle attività ASTER fornirà il dettaglio dei costi effettivi di progetto, sia in termini di risorse umane impiegate (che verranno rendicontate ciascuna al proprio costo reale) sia in termini di spese vive. La previsione di spesa qui presente è da considerarsi pertanto indicativa sull'ipotesi di un afflusso di almeno 400 persone considerando l'incremento annuale di partecipanti.

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA POR FESR E "Meet in Italy for Life Sciences" 2018

C.U.P.: E39H18000380009

Atto sottoscritto digitalmente

Fra ……, Dirigente Regionale competente, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, come da deliberazione della Giunta Regionale n. …… in data …… 2017, esecutiva ai sensi di legge, di seguito indicata anche Regione,

e

……, legale rappresentante di ASTER soc. cons. p.a., con sede in Bologna (Bo) via Gobetti n.101, (C.F. e P.I. 03480370372), iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bologna al n. 03480370372, capitale sociale € 740.000,00 interamente versato)

si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1
Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e la società ASTER Soc. cons. p. A. (di seguito indicata come "ASTER") ai fini della realizzazione di attività di assistenza tecnica così come definite nell'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. …/2018, di cui alla offerta Pg/2018/0284338 del 20/4/2018 che si intendono integralmente richiamate, finalizzate alla realizzazione del seguente Progetto "Meet in Italy for Life Science" 2018;

2.ASTER si impegna a realizzare le attività di cui al precedente comma in stretta collaborazione con le strutture regionali competenti;

ART. 2
Sviluppo per sotto progetti, coordinamento e tempi di svolgimento

1. In relazione allo svolgimento dell'attività sopra indicata, con la presente convenzione la Regione Emilia-

Romagna e Aster intendono dare corso alle attività di cui all'art. 1, con conclusione entro il 31/12/2018.

- ASTER nello svolgimento delle attività sopra indicate dovrà attenersi alle indicazioni di contenuto tecnico fornite dal dirigente responsabile del Servizio "Ricerca, Innovazione, energia, ed economia sostenibile" e per quanto riguarda la il procedimento amministrativo dalle indicazioni fornite dal dirigente del servizio "Affari generali e giuridici", entrambi della Direzione generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Art. 3
Monitoraggio, controllo e verifiche della Regione

1. ASTER si impegna a trasmettere alla Regione, entro il 31/01/2019, per le attività Descritte all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. …/2018 una relazione finale dettagliata sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante. Trattandosi di utilizzo di fondi comunitari del POR FESR 2014/2020 e POR FSE 2014/2020, soggetti alle normative UE per la rendicontazione e come definito dai criteri di selezione delle operazioni approvati con decisione dei rispettivi Comitati di Sorveglianza, è necessario che la relazione contenga apposita dichiarazione dove per le attività svolte con proprio personale dovrà essere assicurata l'equivalenza del costo dei profili professionali coinvolti con quelli dell'ente Regione Emilia-Romagna. Per quanto riguarda l'utilizzo di soggetti esterni, la società dovrà garantire e attestare che la qualità delle risorse impiegate ed il relativo costo siano allineati alle condizioni di mercato e che siano state attivate procedure di selezione trasparenti e coerenti con la normativa vigente.
2. La Regione effettuerà le verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto della presente convenzione in particolare attraverso:
   - incontri di verifica;
   - richieste di atti e delle necessarie documentazioni.
3. ASTER si impegna a collaborare con la Regione nello svolgimento delle verifiche previste dal presente articolo. In ogni caso la Regione può effettuare verifiche ritenute opportune con modalità, da concordare con ASTER, diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Art. 4
Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha validità a decorrere dalla stipula della stessa e fino al 31/12/2018, salvo rimodulazione delle attività o conclusione anticipata delle attività previste.
2. L'eventuale proroga della presente convenzione e dei termini di esecuzione delle attività ivi previste e/o della relazione finale, potrà essere accordata, nel rispetto della normativa regionale vigente, previa adozione di atto formale del Dirigente regionale competente su richiesta motivata, comprensiva anche di una quantificazione delle spese non sostenute nel 2018 e rinviate alla successiva annualità.
3. La concessione dell'eventuale proroga comporterà l'adeguamento delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti con la delibera della Giunta regionale n. _____ del _____, in linea con i principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Art.5
Corrispettivi

Le attività come sopra affidate a ASTER verranno remunerate per un importo complessivo pari a € 170.800,00 (IVA al 22% compresa).
Il corrispettivo per le attività oggetto della presente convenzione è stato determinato in relazione ai costi generali e del personale impiegato.

Art. 6
Liquidazione del corrispettivo

1. Il pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, nel rispetto della esigibilità della spesa ivi prevista, è effettuato, nel rispetto della tempistica fissata all'art. 4 della presente Convenzione, con le seguenti modalità:
   a. uno stato di avanzamento delle attività fino ad un massimo del 60% dell'importo di cui all'art. 5 dietro presentazione di dichiarazione, in forma di autocertificazione, che Aster ha speso o assunto obbligazioni di spesa pari almeno all'importo richiesto e sulla base della fattura successivamente

emessa in conformità a quanto disposto al successivo comma 2;

b. il saldo pari al 40% dell'importo di cui all'art.5, al termine delle prestazioni previste, dietro presentazione entro il 31/01/2019 della relazione dettagliata sulle attività svolte, di cui all'art. 3 comma 1, previo accertamento della regolarità delle prestazioni da parte del dirigente del servizio " Ricerca , Innovazione, energia ,ed economia sostenibile" di cui all'art. 2 comma 2 , a seguito della quale il dirigente del servizio "Affari generali" autorizzerà l'emissione della fattura a saldo della attività prestata ,emessa in conformità a quanto disposto al successivo comma 2.

2. Per ciascuna richiesta di pagamento di cui al precedente comma 1 e per ciascun sotto progetto, le fatture dovranno essere, su richiesta della Regione, emesse in conformità alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nel rispetto dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il seguente codice:ZA2OT0. La fattura relativa al saldo pari al 40% dell'importo delle prestazioni dovrà essere ricevuta dalla Regione, in caso di esito di conformità, entro il 28/02/2019;

3. Qualora una o più attività oggetto del presente contratto non fossero attuate in tutto o in parte o in caso di riduzione dei costi sostenuti da ASTER, il corrispettivo della Regione verrà ridotto in ragione delle prestazioni effettivamente rese.

4. Si procederà alla liquidazione del corrispettivo pattuito, previa validazione dell'attività svolta da parte dei Responsabili regionali competenti. I relativi pagamenti per la parte imponibile verranno effettuati a favore di ASTER nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime mentre per la quota relativa all'Iva verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

ART. 7
Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali

1. ASTER, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ID 34144 "Gestione del progetto Meet in Italy for Life Sciences 2018", di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare.
2. Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:
   a. adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005;
   b. predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
   c. dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
   d. trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
   e. fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di

Giunta regionale n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

f. individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005;

g. consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008.

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

A. nell'invio di specifici report a cadenza a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione);

e/o

B. in verifiche in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm.

ART. 8
Modifiche e varianti alle attività

1. Eventuali modifiche al progetto devono essere preventivamente autorizzate inviandone richiesta scritta e motivata ai referenti di cui all'art. 2, competenti per sotto progetto, che provvederanno ad autorizzare con proprio atto.
2. Nel corso della realizzazione delle attività così descritte, la Regione può definire con ASTER le forme e le modalità per riorientare le azioni previste al fine del raggiungimento dei risultati.

ART. 9
Responsabilità ed obblighi

1. ASTER si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerente ai servizi oggetto della presente convenzione.
2. ASTER si impegna a mantenere indenne la Regione in relazione ad ogni pretesa avanzata da terzi direttamente o indirettamente derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

ART. 10
Collaborazioni esterne

1. Per l'espletamento di specifiche attività, ASTER potrà avvalersi dell'opera di altri organismi specializzati, società, gruppi di lavoro nonché di professionisti, nel rispetto della normativa vigente.

2. ASTER nei rapporti con tali soggetti eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.
3. In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 11
Risoluzione, sospensione o interruzione

1. Al verificarsi di gravi e ripetute inadempienze o inefficienze che compromettano il regolare svolgimento dell'attività, la Regione intima ad ASTER, a mezzo di posta elettronica certificata di adempiere a quanto necessario per il ripristino della regolarità delle attività entro il termine perentorio di 30 giorni solari dalla data di notifica.
2. Nell'ipotesi di mancato adempimento da parte di ASTER, la Regione procederà di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, nonché all'esecuzione a carico dello stesso contraente, salva, in ogni caso, l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni.
3. La Regione si riserva, in qualunque momento, il diritto di chiedere il risarcimento del danno ex art. 1218 c.c. conseguente all'esecuzione della presente convenzione; ASTER è, altresì, responsabile di qualsiasi perdita, danno o pregiudizio subito nel contesto dell'esecuzione della convenzione.
4. ASTER assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.

ART. 12
Foro competente

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia ed in generale all'applicazione della presente convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Bologna.

ART. 13
Spese ed oneri derivanti dalla convenzione

1. Gli oneri conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione sono a carico di ASTER.
2. Ai fini fiscali si dichiara che la presente convenzione rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 1 della tabella annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, trattandosi di atto diverso da quelli relativi alla gestione del patrimonio regionale per essa non vi è obbligo di chiedere la registrazione.
3. Eventuali spese di registrazione, in caso d'uso, saranno a carico della parte che provvederà alla registrazione stessa.

Letto e sottoscritto per accettazione.

per la Regione EMILIA-ROMAGNA

……

Sottoscritto digitalmente

per ASTER

Il Legale Rappresentante

……..

Sottoscritto digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberta Zannini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/688

IN FEDE

Roberta Zannini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/688

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/688

IN FEDE

Onelio Pignatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/688

IN FEDE

Marina Orsi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi